



Ministero della Transizione Ecologica

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

Verbale n. 07/2022

Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno

Alle ore 15.30 del giorno 13 settembre 2022, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D. M. n.30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/07, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Arch. Carla CHIODINI	Componente MiTE
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MiTE
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Ing. Simone SARTI	Componente Regione Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente AdB - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MITE

In rappresentanza di ARPA Toscana è presente anche il Dott. Stefano Tessitore.

Per il Proponente ASPI sono presenti:

Arch. Rossella Degni	Autostrade per l'Italia
Ing. Livia Corazzari	Autostrade per l'Italia (EM ASPI)
Dott. Fabrizio Siliquini	Tecne (referente Piano di Monitoraggio Ambientale)
Dott. Emanuela Massaro	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Claudio Salvati	Autostrade per l'Italia (EM ASPI)
Ing. Giovanni Scotto Lavina	Autostrade per l'Italia (Rup ASPI)
Ing. Stefano Capocasa	Autostrade per l'Italia (Rup ASPI)
Ing. Matteo Frisardi	Autostrade per l'Italia
Arch. Maura Lopez	Autostrade per l'Italia
Ing. Iacopo Migliori	Autostrade per l'Italia



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Il Presidente, salutati e ringraziati i presenti, informa in merito ad una comunicazione pervenuta via e-mail in data 08/09 u.s. dal dott. Di Gianfrancesco del MiTE a tutti segretari degli Osservatori ambientali, relativamente alle modalità di esecuzione delle verifiche di ottemperanza.

Nello specifico il MiTE chiede che il procedimento di verifica di ottemperanza sia conforme alla L. n. 241/90 e s.m.i. inoltrando la richiesta formale alla DG VA del MiTE che, in seguito, ne darà formale comunicazione agli Osservatori per il seguito di competenza

Il Presidente del CCA1 si impegna ad approfondire il tema con la DG VA.

I componenti concordano sulla necessità di condividere con il MiTE una modalità per la tracciabilità delle verifiche di ottemperanza garantendo l'efficienza del procedimento..

Pertanto, nelle more di tale chiarimento, il Presidente ritiene di non poter procedere formalmente alle verifiche di ottemperanza all'ordine del giorno anche perché alcune di esse si riferiscono a istanze avviate nel 2021, quando era operativo il Comitato nella precedente composizione, pertanto si proseguirà con le attività istruttorie.

Si procede alla trattazione del **punto 1.1** all'odg inerente alla richiesta di verifica di ottemperanza del tratto Incisa – Valdarno.

I. In merito alla prescrizione A3 e sue assorbite – C6.3, C6.8.a.1, D4.c - (istanza prot. 111 del 10.05.2022 e verbale CdC prot. 172 del 08.07.2022) il CCA1 era in attesa dei chiarimenti anche da parte del Genio Civile e della Regione Toscana. L'ing. Salvati informa che si sono tenute 3 riunioni (1° luglio, 28 luglio e 6 settembre) per le VO con il rappresentante della RT nel CCA1 e con il Genio Civile della R.T. Per la prescrizione A3, la Regione ed il Genio Civile hanno verificato le autorizzazioni idrauliche per tutti gli attraversamenti e verificato l'istruttoria eseguita nel 2020 sull'ottemperanza della prescrizione, già effettuata con il precedente Comitato di Controllo. È stata inoltre effettuata un'ultima verifica sull'effettivo utilizzo della portata idrologica nel modello di calcolo, ai fini dell'ottemperanza della prescrizione A3. Per l'incontro del 28 luglio si metterà a verbale che è stata effettuata la verifica della portata idrologica e che tutti gli attraversamenti sono stati verificati pertanto la prescrizione A3 e le sue assorbite possono ritenersi ottemperate. I verbali delle suddette riunioni sono in fase di predisposizione a cura dell'ing. Sarti e che appena ultimati saranno firmati dai partecipanti e trasmessi al CCA1. Il Presidente sottolinea che occorre virgolettare i contenuti; il Comitato di Controllo prende atto di quanto rappresentato.

Il dott. Sulli riferisce di aver partecipato solo alla prima riunione in ragione delle specifiche competenze dell'Autorità di Bacino, mentre per le restanti due, ha partecipato, per il Comitato il solo ing. Sarti in forza delle competenze della Regione da questi rappresentata.



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

2. Anche la prescrizione C2.1 (istanza prot. n.122 del 25.05.2022), in capo a Genio Civile e Regione Toscana e relativa al depuratore di San Giovanni Valdarno, è stata discussa nei suddetti tre incontri. La prescrizione chiedeva di non apportare un aggravio significativo di rischio idraulico, che potesse mettere a repentaglio l'efficienza e la funzionalità del depuratore stesso. ASPI ha condiviso i risultati dei modelli idraulici che attestano che non ci sono modifiche tra lo stato ante operam e quello post pertanto nel corso delle riunioni tecniche la prescrizione sono stati rilevati i termini per la positiva espressione sulla proposta di verifica di ottemperanza in sede di CCA1. Anche per la C2.1 si resta in attesa dell'invio del verbale.

Il Comitato di Controllo prende atto e proporrà alla DG VA del MiTE l'ottemperanza della prescrizione.

3. La prescrizione C6.8b.7 (istanza prot. n.259 del 13.12.2021) chiedeva la continuità progettuale con il tratto Firenze Sud – Incisa, ovvero che le soluzioni progettuali approvate nell'ambito del progetto di Firenze Sud – Incisa fossero recepite all'interno del tratto in esame. Gli elaborati progettuali sono stati verificati sia con l'ing. Sarti e con il Genio Civile (per le competenze della Regione Toscana) sia con il dott. Sulli di AdB; il tratto Firenze Sud Incisa è stato utilizzato come stato di fatto, pertanto sono stati rilevati i termini per la positiva espressione sulla proposta di verifica di ottemperanza in sede di CCA1. Come per le precedenti prescrizioni il Comitato resta in attesa dell'invio dei verbali degli incontri.

4. Le prescrizioni C6.7 e D10 (istanza prot. n.189 del 01.08.2022) di AdB e condivise da RT, sono relative alla richiesta di disponibilità di banche dati geografiche georiferite delle indagini e delle carte geologiche geomorfologiche e idrogeologiche. ASPI ha trasmesso un esempio di elaborato che è stato esaminato ed è stato valutato positivamente. Il dott. Sulli elaborerà una nota per il CCA1 con proposta di parere favorevole. Sulli evidenzia che al momento mancano le tavole georiferite; occorre verificare.

5. In merito alla prescrizione C6.8b.3 (istanza prot. n.36 del 09.02.2021) relativa al sottopasso sul torrente Chiesimone che risulta allagabile, è stata formalizzata, in data 6/05/2016, una Convenzione tra ASPI ed il Comune di Reggello che prevede la realizzazione a cura e spese di ASPI di un sistema di allerta idraulico finalizzato al blocco del traffico veicolare sulla viabilità veicolare. In fase di PE ASPI ha previsto inoltre la realizzazione di un muro, lato torrente, per la sicurezza idraulica dell'adiacente strada comunale.

Si procede alla trattazione del **punto 1.2 dell'ordine del giorno** relativo al 2° report trimestrale PMA (aprile – giugno 2022) del tratto Incisa - Valdarno.



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

ASPI comunica che è stata avviato il monitoraggio ante operam di tutte le componenti. Si rimanda la valutazione conclusiva alla prossima riunione perché al momento il CCA1 non ha ricevuto contributi.

Il dott. Sulli anticipa che è necessario ripristinare la lettura dell'inclinometro PL3 lungo l'Arno, in località Poggilupi, in quanto continuano a verificarsi movimenti negli altri inclinometri posti a monte. L'inclinometro era stato letto fino ad ottobre 2021, poi è stato concordato di sospendere ma oggi è necessario ripristinarlo.

Il dott. Sulli comunica inoltre che invierà al Comitato una richiesta esplicita per chiedere ad ASPI di rendere pubblici i dati del volo Lidar. ASPI comunicherà il link, con nome utente e password, da cui scaricare i dati richiesti.

Si procede alla trattazione del **punto 2.1 dell'ordine del giorno** relativo al report 1° trimestre 2022 del PMA (gennaio – marzo) del tratto Barberino – Firenze Nord, limitatamente alle componenti rumore e vibrazione.

Il dott. Barbaro espone il parere trasmesso al CCA1 (prot. 197/2022) che non evidenzia alcuna criticità.

Pertanto, sulla base del parere ARPAT (prot 197/2022) e del Parere Adb Prot 132/2022 di cui al vb n 6 del 6 luglio 2022 il CCA1 attesta la corretta esecuzione del monitoraggio ambientale del report 1° trimestre 2022 relativo al tratto Barberino – Firenze Nord

Si procede alla trattazione del **punto 2.2 dell'ordine del giorno** relativo al report 2° trimestre 2022 del PMA (aprile – giugno) del tratto Barberino – Firenze Nord per il quale è pervenuto il parere di Adb (nota prot. 210/2022). Il parere di ARPAT sarà inviato successivamente.

Il dott. Sulli segnala che l'applicativo web per la visualizzazione del monitoraggio non consente la lettura della base del satellite, probabilmente per un problema di licenza scaduta di Google maps.

Tecnell rappresentante di TECNE informa che tale problema verrà superato con l'aggiornamento del sito web del CCA1, integrato con il tratto Incisa – Valdarno, allo stato in fase di predisposizione.

Relativamente alla componente acque superficiali il sito web riporta la dizione “dati non disponibile” per alcune stazioni in continuo mentre il dato è invece regolarmente rilevato e riportato nei report trimestrali, pertanto è necessario ripristinare il sistema per consentire la diffusione e la trasparenza dei dati..

Relativamente alle acque sotterranee, in base alla effettiva registrazione all'uscita dell'imbocco sud della galleria Santa Lucia, per il pozzetto in sinistra, il dott. Sulli ritiene che la fase post operam sia partita da maggio 2022. Inoltre segnala la situazione di scarsa piovosità e di conseguenza tutti i pozzi e le sorgenti ne hanno risentito con un generale calo dei livelli anche se non sono registrate situazioni particolarmente allarmanti rispetto ai dati pregressi. Il monitoraggio all'uscita sud della galleria mostra un decremento costante delle portate probabilmente legato all'andamento pluviometrico, altre ipotesi legate alla fase di stabilizzazione del sistema al momento non hanno dati sufficienti per essere considerate plausibili.



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Il monitoraggio della componente assetto del territorio è sostanzialmente concluso; sarà necessario, in accordo con ARPAT, prevedere una riunione dedicata ai punti di misura delle acque sotterranee perché ormai molti data logger sono usurati e vengono sostituiti con le letture mensili; è opportuno pertanto valutare il ripristino dei data logger in considerazione del fatto che il monitoraggio avrà una durata di 3 anni ed il primo anno di post operam si concluderà nel corrente mese. ASPI risponderà al commento di AdB nel prossimo report

Si procede alla trattazione del **punto 2.3 dell'ordine del giorno** relativo all'aggiornamento dell'area Bellosguardo.

L'arch. Degni informa che la Conferenza di Servizi è chiusa e che prima dell'estate sono state avviate con ARPAT le attività di caratterizzazione post operam, prima delle attività di ammodernamento e preparazione dei terreni per eseguire gli interventi delle opere a verde. Pavimental ha inviato le planimetrie ed ha coinvolto una ditta specializzata per eseguire i monitoraggi profondi. Verrà condiviso un calendario con ARPAT per procedere con le attività.

Pavimental ha eseguito le caratterizzazioni dell'area sperimentale del verde; se sarà necessario, le caratterizzazioni potranno essere ripetute.

Il depuratore dovrà rimanere in funzione per tutto il periodo delle lavorazioni e questo potrebbe portare a conseguenze sul PdU (tempi). Si può però fare piccola parte della duna che verrebbe fatta al posto del depuratore.

La dott.ssa Massaro (TECNE) informa che le quote di progetto sono state sostanzialmente raggiunte a meno delle aree occupate dall'impianto di depurazione e le sue opere accessorie, che insistono sull'impronta della realizzanda duna, e quelle aree dove sono depositate le terre che serviranno per la realizzazione della stessa.

Inoltre, per quanto concerne la pianificazione delle attività di campionamento di fine conferimento, Pavimental, con il supporto della DL, sta predisponendo tutta la documentazione necessaria e sta pianificando e organizzando le varie fasi operative in accordo con ARPAT. Al fine di rendere disponibile in tempi brevi per i campionamenti la maggior superficie possibile, si stanno inoltre valutando delle soluzioni operative di campo che prevedono la suddivisione dell'intera WBS in vari "lotti di caratterizzazione" e l'individuazione di una pista di cantiere dedicata, su cui i mezzi di cantiere dovranno obbligatoriamente transitare per raggiungere le aree ancora da completare.

Il Presidente chiede di effettuare un sopralluogo presso l'area di Bellosguardo il 19 ottobre p.v. in concomitanza della riunione presso il campo base Cornocchio.

Il dott. Barbaro di ARPAT spiega che l'attività di caratterizzazione delle terre si configura come un controllo che ARPAT deve svolgere obbligatoriamente ai sensi del D.M. 161/2012 (parte B dell'Allegato 8) per svincolare le aree e rendere così possibile il completamento delle opere. Viene riferito inoltre che il 6 settembre scorso si è tenuto un incontro tra le parti coinvolte nella verifica (ARPAT, PAVIMENTAL, ASPI e TECNE DL) con la finalità di chiarire alcuni aspetti operativi e di applicazione della norma nello svolgimento dell'attività di campionamento e di analisi delle terre.

Si procede alla trattazione del **punto 2.4 dell'ordine del giorno** relativo al superamento dei valori dei tensioattivi nel Torrente Marinella, in quanto TECNE ha rilevato un superamento del valore di



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

soglia dei tensioattivi in un periodo particolarmente siccitoso. Con la ripresa delle piogge i valori sono rientrati. Il CCA1 prende atto della chiusura della criticità comunicata con nota prot. n. 208/2022.

ARPAT ritiene che, per una valutazione completa della criticità e del suo termine, la comunicazione di TECNE debba essere integrata con i dati di pioggia e di livello idrometrico del torrente. TECNE integrerà l'informazione inserendola nel prossimo report trimestrale.

Si procede alla trattazione del **punto 2.5 dell'ordine del giorno** relativo agli esiti dei campionamenti terre nell'area Madonna del Faccino, eseguiti il 20 e 21 giugno scorso, dove si è verificata una divergenza tra i risultati del laboratorio di Pavimental e quelli del laboratorio di ARPAT. I superamenti, diffusi su più punti e a varie profondità, sono relativi al parametro Idrocarburi C>12 (CSC di cui alla Tabella I, colonna A, dell'Allegato 5 al Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e smi). Sono in corso ulteriori verifiche con l'analisi della terza aliquota di terra campionata.

Si procede alla trattazione del **punto 3.1 dell'ordine del giorno** relativo al report 1° trimestre del PMA (gennaio – marzo 2022) del tratto Firenze Sud - Incisa, limitatamente alle componenti rumore e vibrazione.

Il dott. Barbaro espone il parere trasmesso al CCA1 (prot. 187/2022) che non evidenzia criticità connesse con l'esecuzione dei lavori.

Il CCA1 prende atto del report 1° trimestre del PMA relativo al tratto Firenze Sud - Incisa.

Pertanto, sulla base del parere ARPAT (prot 187/2022) e del Parere Adb Prot129/2022 di cui al vb n 6 del 6 luglio 2022 il CCA1 attesta la corretta esecuzione del monitoraggio ambientale del report 1° trimestre 2022 relativo al tratto Firenze Sud - Incisa

Si procede alla trattazione del **punto 3.2 dell'ordine del giorno** relativo al ° report 2° trimestre del PMA (aprile – giugno 2022) del tratto Firenze Sud - Incisa.

Il parere di ARPAT sarà inviato successivamente. Il dott. Sulli espone il proprio parere da cui non emergono criticità dovute ai cantieri.

Adb per il report del PMA ribadisce la problematica della lettura dei dati nel sito web come per la tratta Barberino – Firenze Nord. Il dott. Sulli rappresenta che per le acque superficiali i punti di campionamento per campagna erano in secca mentre la stazione in continuo registrava un minimo di battente idrico; il dott. Sulli chiede di spiegare questa piccola contraddizione. Tale evento verrà giustificato nel prossimo report trimestrale.

Adb richiama il sopralluogo effettuato il 7 settembre scorso che ha evidenziato il funzionamento del sistema di regimazione e briglia del rilevato San Donato e condivide le osservazioni di TECNE relativamente all'efficacia della briglia; durante il sopralluogo Adb ha richiesto di procedere allo svuotamento della briglia entro il mese di ottobre e di controllare la manutenzione dei fossi di guardia laterali. Si richiede che ASPI si faccia parte attiva delle azioni richieste e ne dia comunicazione al Comitato.



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

AdB ricorda l'importanza del mantenimento e della lettura della rete degli estenso-inclinometri e richiede che siano fornite al Comitato le valutazioni che la nuova DL ha già effettuato in merito.

Richiamando un pro-memoria del Comune di Bagno a Ripoli il dott. Sulli ricorda ad ASPi che era stata richiesta una nota conclusiva dettagliata sul monitoraggio degli edifici su via Romanelli accompagnata dai dati rilevati che hanno evidenziato la non correlazione delle lesioni alle lavorazioni.

Si procede alla trattazione del **punto 3.3 dell'ordine del giorno** relativo all'aggiornamento del monitoraggio fonometrico.

Il dott. Barbaro rappresenta che sono stati già condivisi i punti di misura e chiede a TECNE se i rilievi siano stati effettuati e se siano disponibili gli esiti; inoltre richiede un aggiornamento dello stato e del cronoprogramma di completamento delle opere di mitigazione acustica.

TECNE anticipa gli esiti delle misure settimanali su ricettori concordati informando che per due sono rispettati i limiti di legge. Il ricettore Zatini (località Ponte a Niccheri) presenta un lieve superamento dei limiti notturni; tale ricettore però è influenzato non solo dalla A1 ma anche dalla via Chiantigiana, pertanto verranno svolti degli approfondimenti modellistici per capire qual è il reale contributo dell'autostrada e quale delle altre sorgenti, anche sulla base dei dati di traffico forniti da ARPA.

Il dott. Barbaro concorda sull'approfondimento da effettuare per chiarire la problematica della concorsualità, evidenziando comunque la necessità di un approfondimento in merito al raccordo tra la barriera e la duna presenti al bordo autostradale in corrispondenza dell'area in esame (si veda anche la nota ARPAT inviata in seguito del sopralluogo per la selezione dei punti di misura: prot. n. 173/2022). Il CCA1 ne prende atto.

Si procede alla trattazione del **punto 3.4 dell'ordine del giorno** relativo all'aggiornamento dei Pozzi di Torre a Cona.

TECNE rappresenta che il piano di emergenza dei pozzi di Torre a Cona, nelle more dell'approvazione da parte del Comitato, ma visti i pareri positivi di AdB e ARPAT era stato trasmesso anche a Publiacqua. A fine agosto Publiacqua ha risposto dando una parziale disponibilità all'esecuzione delle misure, finita l'emergenza idrica. Inoltre Publiacqua rappresenta osservazioni sul Piano che potrebbero essere risolte in un tavolo tecnico, cui sarebbe utile che partecipassero anche ARPAT e AdB.

Il Presidente delega il dott. Sulli ad organizzare quanto prima una riunione con Publiacqua. Il dott. Sulli rappresenta che l'urgenza è relativa in quanto si tratta di un impatto della galleria, i cui lavori non inizieranno prima di febbraio – marzo 2023, in ogni caso organizzerà e coordinerà il tavolo tecnico anche con i comuni di Bagno a Ripoli e Rignano.

Si procede alla trattazione del **punto 3.5 dell'ordine del giorno** relativo alle eventuali osservazioni in merito alla trasmissione del PE del lotto 2 +1S.



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Il dott. Sulli rappresenta che il materiale è corposo ma tutto visualizzabile e da una prima analisi sembra completo. Se nel controllo di dettaglio emergerà qualche mancanza, ne verrà richiesta l'integrazione.

Si procede alla trattazione del **punto 3.6 dell'ordine del giorno** relativo alla funzionalità idraulica della vasca di compenso per il Lotto I Nord, richiesta di ottimizzazione per il corso d'opera.

Il dott. Sulli spiega che il compenso della maggior impermeabilizzazione dovuta all'ampliamento autostradale è concentrato in corrispondenza della vasca VC01, che però non risponde interamente alle previsioni di progetto, in quanto sottende un bacino idrografico molto inferiore a quello inizialmente individuato. Vista l'entrata in esercizio del tratto IN risulta necessario risolvere la problematica osservata. È stato organizzato un sopralluogo ad hoc da cui è emerso che occorre ottimizzare la regimazione delle acque superficiali. Le idee del Comune e del Proponente non sono in contrasto ma necessitano una sintesi tecnica e procedurale che al momento non è stata ancora raggiunta; il dott. Sulli rappresenta che è assolutamente necessario un incontro tecnico ad hoc per trovare una soluzione che soddisfi gli obiettivi di progetto e al tempo stesso sia armonizzata con il quadro di elevato rischio che è presente nell'area dell'ospedale (rileva che in occasione di eventi intensi come quello del 15 agosto la vasca deve essere piena in particolare quando il reticolo ricevente è al colmo delle portate).

Il dott. Sulli riferisce inoltre in merito all'altra problematica di natura idraulica più volte segnalata dal Comune di Bagno a Ripoli, che causa frequenti allagamenti dell'abitato di Antella. La problematica è infatti legata alla presenza di un tratto di reticolo tombato che attraversa l'abitato di Antella e che raccoglie anche gli scarichi dell'abitato, totalmente inadeguato allo smaltimento dei deflussi idrici in arrivo da monte. La problematica era stata attribuita in parte anche alla presenza dei lavori Autostradali, con la richiesta ad Autostrade di realizzare alcuni interventi volti a garantire l'invarianza idraulica delle aree destinate alla cantierizzazione. Gli eventi del 15 agosto sembrano indicare che la problematica è sostanzialmente disconnessa dai lavori autostradali ora che si è evidenziato il buon funzionamento delle azioni messe in atto da ASPL.

In merito al **punto 4 varie ed eventuali** il Comitato esamina la richiesta formulata da ARPAT di cui alla nota ARPAT (prot. 215 del 13.09.2022) sugli esiti dei campionamenti delle dune di Carpugnane ricadenti nel lotto I del tratto Barberino – Firenze Nord, viene formulata al CCA1. In detta nota ARPAT chiede al Comitato di Controllo A1 Milano-Napoli 3a Corsia tratta Barberino di Mugello - Firenze Nord e al comune di Calenzano eventuali ed opportune osservazioni riguardo alla conclusione di applicazione dei limiti delle CSC alla colonna A, tabella 1 dell'allegato 5 Titolo V della Parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. , al sito WBS IR04"Al riguardo il Presidente evidenzia che il Comitato, non ha alcuna competenza per dirimere la problematica sull'applicazione dei limiti delle CSC , sulla base della individuazione dell'area quale zona destinata al verde pubblico, eseguita dal Comune di Calenzano .Si invita ARPAT ad inoltrare inolttrare la richiesta al Comune di Calenzano e/o al Settore bonifiche della Regione Toscana. Al riguardo il Dott. Barbaro (ARPAT) ipotizza che, dall'esame degli strumenti urbanistici comunali, i limiti delle CSC dovrebbero ricadere in colonna A. Il Presidente segnala, inoltre, la nota inviata dal Comune di Bagno a Ripoli (prot. 213/2022) riferita ad un evento meteorico di agosto con richiesta di potenziamento della rete meteorica informando che



Ministero della Transizione Ecologica

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

la stessa potrebbe essere esaminata nel corso del Tavolo Tecnico previsto per il piano dei pozzi di torre a Cona.

Il Presidente del Comitato, non essendovi altro da discutere, chiude i lavori alle ore 18.40 e fissa la prossima riunione in cantiere Comocchio a seguito del sopralluogo previsto per il 19 ottobre p.v. invitando ASPI ad organizzare sopralluogo e riunione.

Del che è verbale, letto sottoscritto e firmato

**Per il Comitato
Il Presidente
Dott.ssa Margherita Arpaia**

